

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PARTICOLARE PER VENDITA LEGNAME USO COMMERCIO ASSEGNATO IN CATASTA.

Il relatore comunica che:

- Successivamente alla commercializzazione dei lotti relativi all’utilizzo delle risorse boschive del 2014, sono state assemblate ulteriori cataste relative a misurazioni suppletive a detti lotti che per la presenza in loco delle ditte incaricate dell’esbosco e per la necessità di liberare con urgenza il medesimo dal legname costituito da schianti e pericoloso per il possibile diffondersi di infestazioni da parassiti, si è già provveduto a raccogliere in catasta e del quale si intende ora procedere alla commercializzazione.
- La Camera di Commercio di Trento si è dichiarata disponibile a supportare il Comune, unitamente ad altri comuni della zona per le procedure di vendita del legname con il metodo ed i criteri già collaudati all’interno del ”Progetto Legno” dalla stessa promosso ed assistito negli scorsi anni;

Ritenuto pertanto opportuno aderire all’iniziativa con cui la Camera di Commercio di Trento promuove la commercializzazione del legname trentino allestito su strada;

Considerato che di consueto il legname uso commercio viene “fatturato”, misurato e depositato su piazzale comunale, pronto per la vendita ma che nel caso specifico si tratta di legname già allestito in cataste e raccolto per la vendita in un unico lotto;

Considerato che l’iniziativa permetterà al Comune di spuntare in ogni caso prezzi più vantaggiosi nella vendita del materiale legnoso, ed a maggior ragione per il legname non più dimensionato a caso, ma in base alla volontà dell’acquirente;

Ritenuto per questo di assumere specifico “Atto di indirizzo Particolare” con attribuzione al Segretario Comunale dei compiti per determinare la vendita del legname come sopra specificato, dando atto peraltro che, al fine di garantire la partecipazione del Comune all’imminente gara del prossimo venerdì 08.05.2015, lo stesso, su indicazione degli amministratori e seguendo le direttive dell’Assessore competente, ha provveduto ad anticipare alla Camera di Commercio la scheda dei dati necessari alla partecipazione alla gara medesima;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione;

Accertata l’urgenza a provvedere in merito;

Visti gli artt. 16 e 16 bis della L.P. 23 novembre 1978, n. 48 come introdotto dagli artt. 12 e 13 della L.P. 27 agosto 1992, n. 16;

Vista la deliberazione giuntale n.ro 38 dd. 01.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “*Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) per l’esercizio finanziario 2014*”;decreto sindacale prot. n.ro 818 dd. 21.03.2011 di individuazione dei responsabili degli uffici;

Acquisito sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 81, comma 2 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L) ;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e quindi non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 19 DPGR 4/L/1999);

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

d e l i b e r a

- 1) Di **confermare**, per il lotto sotto indicato denominato “**SMOU – PARLON suppletivo**”, la proposta di aderire all’iniziativa con cui la Camera di Commercio di Trento promuove la commercializzazione del legname trentino allestito su strada seguendo i criteri e il metodo già utilizzati per il “Progetto Legno” già gestito dalla medesima negli esercizi pregressi e di avvallare quindi contestualmente l’attività propedeutica alla messa in vendita del legname già intrapresa come descritto nella parte premessuale, autorizzando quindi la partecipazione all’imminente gara del 08.05.2015 ed eventuali successive.
- 2) Di **stabilire** sotto forma di atto di indirizzo particolare che, la vendita del materiale legnoso uso commercio venga effettuata relativamente al lotto citato con le modalità usuali adottate dalla Camera di Commercio, eccezion fatta per la particolarità che nel caso di specie il legname risulta già allestito in cataste.
- 3) Di **dare atto** che rimarranno comunque a carico del Comune di Castelfondo gli oneri sostenuti per la “fatturazione”.
- 4) Di **confermare** per i lotti posti in vendita con tale metodo i seguenti prezzi a base d’asta:

DENOMINAZIONE	ASSORTIMENTO	VOLUME NETTO PRESUNTO MC.	BASE D’ASTA €/mc
SMOU – PARLON SUPPLETIVO	Unico	127,00	73,00

- 5) Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
- 6) Di **dichiarare**, per le motivazioni espresse in premessa, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
- 7) Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it
- 8) Di **dare evidenza**, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.